

Deliberazione della Giunta Regionale 23 marzo 2015, n. 12-1210

**Revoca della D.G.R. n. 11-882 del 12 gennaio 2015 relativa all'istituzione della Direzione "Segretariato generale".**

A relazione dell'Assessore Ferraris:

La Giunta regionale con il provvedimento deliberativo n. 11-882 del 12 gennaio 2015 ha istituito la Direzione "Segretariato generale" dando così corso al completamento dell'iter di riassetto complessivo delle strutture apicali del ruolo della Giunta regionale in nuove 11 Direzioni e, di conseguenza, procedendo alla parziale modifica dell'allegato 1 del provvedimento deliberativo n. 20-318 del 15 settembre 2014, come in parte modificato dalla D.G.R. n. 2-663 del 22 settembre 2014;

rilevato che il citato provvedimento deliberativo n. 11-882 del 12 gennaio 2015 ha stabilito la data di decorrenza dell'operatività della nuova Direzione nel giorno 7 aprile 2015, data ritenuta congrua ai fini dell'attuazione di tutti gli adempimenti amministrativi riguardanti sia l'adeguamento degli applicativi informatici facenti parte del SiRe, sia le procedure riguardanti il personale;

visto il verbale n. 49 adottato dalla Giunta regionale in data 16 marzo 2015 avente ad oggetto "Revoca avviso di selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di Direttore-Segretario Generale";

valutato in particolare quanto richiamato dal predetto verbale con particolare riferimento alle "peculiarità funzioni della nuova figura di Segretario generale, istituita con L.R. n. 8/2014 con il precipuo ruolo di attuare gli obiettivi e gli indirizzi stabiliti dagli organi di direzione politico-amministrativa, e con un rapporto di diretta e fiduciaria collaborazione con il Presidente della Giunta regionale, che ne propone la nomina, in virtù delle attribuzioni riconosciutegli dall'art. 51 dello Statuto della Regione Piemonte";

rilevato che il medesimo verbale richiama inoltre "la portata fortemente innovativa dell'introduzione di questa nuova figura direttoriale rispetto all'attuale organizzazione delle strutture funzionalmente dipendenti dalla Giunta, con particolare riguardo ai poteri di coordinamento del Segretario Generale come specificati dall'art. 8bis della legge";

considerato altresì che il verbale in argomento specifica che la Giunta regionale "ritiene più rispondente ed adeguato all'interesse pubblico attuale iniziare un percorso attuativo della medesima legge solo nel momento in cui vi sarà piena certezza sulla continuità e stabilità dell'attuale legislatura";

viste quindi le motivazioni riportate dal suddetto verbale che dispone la revoca dell'avviso di selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di Direttore-Segretario Generale della Direzione A 10000, pubblicato sul BURP del 29.01.2015; e la predisposizione di atto deliberativo di revoca della DGR n. 11-882 del 12 gennaio 2015 ;

stabilito pertanto di procedere alla revoca della DGR n. 11-882 del 12 gennaio 2015 già citata, istitutiva, a decorrere dal 7 aprile 2015, della Direzione "Segretariato generale" ;

ritenuto opportuno precisare, a corollario di quanto sopra richiamato, che i Settori e le strutture temporanee vigenti sulla base della D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014, come in parte

modificato dalla D.G.R. n. 2-663 del 22 settembre 2014, rimangono efficaci, restando invariati gli incarichi e le responsabilità affidate;

quanto premesso e considerato, la Giunta regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

vista la D.G.R. n. 11-882 del 12 gennaio 2015;

visto il verbale n. 49 del 16 marzo 2015,

*delibera*

-di revocare, per le motivazioni in premessa illustrate, la DGR n. 11-882 del 12 gennaio 2015 già citata istitutiva, a decorrere dal 7 aprile 2015:, della Direzione “Segretariato generale” ;

-di precisare che i Settori e le strutture temporanee vigenti sulla base della D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014, come in parte modificato dalla D.G.R. n. 2-663 del 22 settembre 2014, rimangono efficaci, restando invariati gli incarichi e le responsabilità affidate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)